

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- la L.R. 41/1996 “Norme per l’integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate” prevede tra l’altro, all’art. 6, che tra le possibili opzioni “i Comuni assicurano l’integrazione delle persone handicappate nell’ambiente familiare e sociale di appartenenza [...] la Regione contribuisce al finanziamento degli interventi e dei servizi [...] a condizione che gli stessi vengano realizzati [...] nell’ambito dell’Azienda per i servizi sanitari di competenza territoriale e purché vi aderisca la maggioranza dei comuni dell’ambito, rappresentativi altresì della maggioranza della popolazione ivi residente, mediante [...] delega all’Azienda per i servizi sanitari”;
- la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” conferma nella gestione associata dei Comuni la titolarità degli interventi sociali e socio-sanitari, tra i quali anche le attività connesse alla gestione delle strutture per le persone con disabilità;
- la L.R. 6/2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, all’art. 6 prevede l’offerta di servizi sul territorio finalizzati anche all’integrazione sociale dei disabili e all’art. 11, comma 2, indica che i Comuni possano delegare la gestione del servizio sociale, ovvero di specifici servizi, alle Aziende per i servizi sanitari;

Visti i seguenti atti:

- il D.G.R. n° 1507/1997 “Legge regionale 41/1996 art. 4, comma 1, lettera a) approvazione direttiva contenente criteri organizzativi e standard dei servizi per garantire livelli uniformi di assistenza alle persone handicappate”;
- la L.R. 22/2019 “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006”.
- l’ultimo Atto di delega all’Azienda Sanitaria “Friuli Occidentale” (AsFO) per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile e le modalità di coordinamento con i servizi sanitari e socio-sanitari, valido per il triennio 2018/2020;

Considerato che:

- la Conferenza dei Sindaci dell’Area vasta pordenonese, riunitasi in data 9 dicembre 2020, ha espresso parere favorevole al rinnovo della delega di cui sopra per il triennio 2021-2023, approvando all’unanimità l’Atto di delega e relativo Allegato tecnico;
- l’AsFO con decreto del Direttore Generale n. 779 dell’11/12/2020 ha recepito detto Atto di delega e relativo allegato tecnico e ne ha disposto la sua sottoscrizione;
- la proposta di rinnovo della delega e la relativa documentazione è stata sottoposta all’esame della competente Commissione Consiliare III;

Ritenuto pertanto di rinnovare all' Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale" (AsFO) la delega per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile per il triennio 2021-2023, secondo quanto meglio previsto dall'allegato A "Atto di delega fra il Comune di Pordenone e l'Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale" (AsFO) per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore delle persone con disabilità' e modalità di integrazione con i servizi sanitari e socio-sanitari 2021-2023", corredato a sua volta dall'"Allegato tecnico all'atto delega all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale da parte degli Enti Locali dell'area vasta Pordenonese relativamente ai servizi previsti dall'art. 6 della Legge Regionale 41/1996 Triennio 2021-2023", che fa parte integrante del presente atto e che contestualmente viene approvato;

IL CONSIGLIO

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21, stante la necessità di procedere alla formalizzazione della delega per l'anno 2021;

Visto l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

Visti i pareri favorevoli e responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 sopra richiamato;

Con voti

d e l i b e r a

per i motivi in premessa richiamati:

1. di rinnovare la delega all'Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale" (AsFO) per la gestione per conto del Comune di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile per il triennio 2021-2023, secondo quanto meglio previsto dall'Allegato A) "Atto di delega fra il Comune di Pordenone e l'Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale" (AsFO) per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore delle persone con disabilità' e modalità di integrazione con i servizi sanitari e socio-sanitari 2021-2023", corredato a sua volta dall'"Allegato tecnico all'atto delega all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale da parte degli Enti Locali dell'area vasta Pordenonese relativamente ai servizi previsti dall'art. 6 della Legge Regionale 41/1996 Triennio 2021-2023;
2. di approvare il suddetto Atto di delega (Allegato A) con il relativo allegato tecnico, costituente parte integrante del presente atto e di prevederne la sottoscrizione da parte del Sindaco o suo delegato;
3. di precisare che, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 "Impegni delle parti" dell'Atto di Delega, comma 3.1 lettera b) e dal punto 5 "Rapporti finanziari con i Comuni – acconti e saldo per le attività delegate" della "Parte terza: le modalità di gestione e la "governance" del sistema integrato" del relativo allegato, l'impegno finanziario del Comune di Pordenone a favore dell'AsFO per i servizi delegati di cui trattasi non potrà essere superiore agli stanziamenti appostati a tale titolo nel bilancio di previsione del Comune stesso.

Con successiva votazione

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROMANO GEMMA

CODICE FISCALE: RMNGMM60P48B114Y

DATA FIRMA: 14/12/2020 11:35:53

IMPRONTA: 2D1E2AAC8202379F6DF5F3ABAACBA8CD2FF069157CAB9ADA61574190537F4F84
2FF069157CAB9ADA61574190537F4F84817673164252E3366A32E143C73BF2DF
817673164252E3366A32E143C73BF2DF5E9B9CF53E426C1B6AE80151DE2661E2
5E9B9CF53E426C1B6AE80151DE2661E211855E0162E3EB6425A9C20612918C63